



Il comune non è in possesso di stemma.

Ailoche

Il toponimo deriva probabilmente da “*ai loch*”, (ai luoghi), termine con cui un tempo i pastori stanziatisi nelle vicinanze indicavano l’attuale territorio comunale, sede di pascoli.

La storia

Per tutto il Medioevo l’attuale Ailoche non era altro che una zona di pascoli; i primi insediamenti stabili, presumibilmente in epoca medievale, furono quelli dei pastori che stagionalmente arrivavano nella zona per il pascolo. Il territorio, indicato semplicemente come “Ai luoghi”, faceva parte del comune di Crevacuore, ceduto dai vescovi di Vercelli e innalzato a feudo della famiglia Fieschi negli ultimi anni del XIV secolo.

Nel 1598 Ailoche fu compreso nei territori del comune di Masserano, elevato in quello stesso anno a principato e ai cui signori, i Ferrero Fieschi, fu conferito il diritto di battere moneta.

Così come per Masserano, anche per Ailoche la sottomissione ai Ferrero Fieschi, non rappresentò un periodo facile, in particolare sotto Francesco Filiberto, la cui signoria è tristemente ricordata per i soprusi e le angherie subiti dalla popolazione, che nel 1624, esasperata, insorse, assediando e distruggendo il castello.

Nel 1632 il principato di Masserano fu assegnato a Carlo Besso, che provvide immediatamente alla ricostruzione del castello.

L’indipendenza per Ailoche arrivò soltanto nel 1742, quando la comunità giurò fedeltà a casa Savoia e, da allora in poi, ne seguirà le sorti.

I personaggi

Giacobino Canepacio (1438-1508). Beato; era nato nella frazione Piasca. Entrato nell'ordine dei Padri Carmelitani di

Vercelli, dedicò la vita alla preghiera ed all'assistenza al prossimo.

Gli edifici

Chiesa parrocchiale. Dedicata a San Bernardo, fu edificata nel corso del XVII secolo sulle fondamenta di un preesistente oratorio.

Santuario della Brugarola. Immerso nel verde e poco distante da Ailoche, venne costruito intorno all'anno 1722 per onorare la Madonna di Oropa.

Cenni bibliografici

AA.VV., *Il Piemonte paese per paese*, a cura di Italo Salvan, Bonechi, Firenze 1993.
CROVELLA V., TORRIONE P., *Il Biellese. Ambiente. Uomini. Opere*, Centro Studi Biellesi, Biella 1963.

GIOVANNACCI AMODEO G., *Nuova guida di Biella e del Biellese. Note geografiche - storiche - economiche - artistiche*, Giovannacci, Biella 1988.



Ailoche

Epoca di fondazione
Medioevale

Data di istituzione del comune
1736-1742

Abitanti
313

Abitanti a inizio '900
708

Superficie territoriale
10,24 kmq

Altitudine s.l.m.
569 m

Frazioni del comune
Gabbio, Giunchio, Lora, Piasca,
Ponte Strona,
Santuario della Brugarola,
Venarolo



Palazzo comunale
Piazza Rizzi, 2
Cap 13861
Tel. e fax 015 767463
ailoche@ruparpiemonte.it
www.comune.ailoche.bi.it